

Città metropolitana di Torino

Domanda di Idroenergia s.r.l, di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico sul Torrente Maira in comune di Lombriasco

Prot. n. 53500/2016

Posizione n. 58/3 (da citare nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 04/02/2016 (nostro prot. del 17/2/2016 n. 20571) di Idroenergia s.r.l, di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Maira

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Lombriasco, quota 236,00 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 23500 litri/s

Portata derivata media annua: 9510 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Lombriasco

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Maira

Comune ove è ubicata la restituzione: Lombriasco, quota 232,65 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 3,38 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 315 kW

Potenza complessiva installata: 500 kW

Produzione media annua: 1,84 GWh

Vista la concomitante domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Lombriasco a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Maira;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AI06 Maira", e che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - classifica il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione nello stato ecologico di "buono al 2015", nello stato chimico di "buono al 2015", entrambi da confermarsi al 2021";

Visti i risultati del monitoraggio qualitativo delle acque effettuato da ARPA Piemonte nel corso del triennio 2012 - 2014, dai quali risulta che il tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento in questione è caratterizzato da uno stato ecologico "buono" e da uno stato chimico "buono" e che il corso d'acqua si presenta "non a rischio" di raggiungimento degli obiettivi;

Ai sensi della Direttiva Derivazioni adottata dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 8 del 17.12.2015 la tipologia progettuale proposta rientra tra gli impianti in corpo traversa;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca

- in area di esclusione con riferimento alla categoria "aree designate quali SIC e ZPS ai sensi della vigente normativa";

- in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie: "aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi)";

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Visto Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Visto La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Visto il protocollo d'intesa per la definizione delle procedure inerenti le derivazioni di interesse interprovinciale stipulato in data 25/11/2005;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po" e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

1) ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di Lombriasco e dell'Unione dei Comuni "Terre dai mille colori", che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale ovvero dal Presidente o dal Segretario dell'Unione, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., é convocata il giorno 21 Giugno 2016 alle ore 10:00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di Lombriasco.

La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3); si evidenzia che nel caso di ammissione di

domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno 23 Giugno 2016 alle ore 9:30 con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza potrà essere rinviata ad altra data;

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiara Audisio;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- ai sensi dell'art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire ad AIPO copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-16.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@cittametropolitana.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati (con password) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI/IDROENERGIA_Lombriasco disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (ftprupar.reteunitaria.piemonte.it).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Studio Rosso Ingegneri Associati, mail info@sria.it, tel. 01143777242, fax 0114831038

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) ad AIPO si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

6) alla Regione Piemonte – Biodiversità e Aree Naturali Protette e al Parco fluviale del Po tratto torinese si invia la presente Ordinanza per acquisire parere in merito alla necessità di assoggettare l'opera a procedimento di valutazione di incidenza;

7) al Comune di Lombriasco si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Settore regionale;

8) al Comune di Casalgrasso, in base a quanto indicato nel successivo punto 9) per cui si ritiene che per questo impianto il comune possa essere considerato come rivierasco, si richiede cortesemente di provvedere all'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico e successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

9) al Comune di Casalgrasso, agli Uffici della Provincia di Cuneo sottocitati, all'ARPA Dipartimento di Cuneo e al Parco del Po tratto Cuneese e all'ASL CN 1 la presente Ordinanza è inviata, ai sensi dell'art. 36, comma 2c del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine dell'esame del progetto dell'impianto in relazione alla verifica di eventuali domande di concessione in Provincia di Cuneo che potrebbero influire sul prelievo, alle potenziali interferenze sulla rete viaria provinciale che potrebbero verificarsi in fase di cantiere, per eventuali rigurgiti sul Maira introdotti dall'inserimento dell'opera, eventuali aspetti ambientali, e qualora intervenissero modifiche progettuali tali da interessare il territorio della provincia di Cuneo e in particolare del Comune di Casalgrasso. A titolo collaborativo si comunica che l'impianto e le opere connesse sono interamente all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino, ma vicino al confine provinciale (la cabina di connessione è a pochi metri dal confine e il profilo di rigurgito potrebbe interessare il Maira anche nel territorio comunale di Casalgrasso). Qualora l'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo ravvisasse la necessità di coinvolgere altri Servizi del proprio Ente, è invitato, oltre a trasmettere loro la presente ordinanza, ad informare l'Ufficio Scrivente. Qualora il medesimo ufficio ravvisasse la necessità di pubblicare l'ordinanza sull'Albo Pretorio di altri comuni in Provincia di Cuneo è invitato a trasmettere loro la presente ordinanza con debita richiesta di affissione.

10) La presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbeap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO (*)		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Biodiversità e Aree Naturali	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore tecnico regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino Dipartimento di Cuneo	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 5		protocollo@cert.aslto5.piemonte.it
A.S.L. CN 1		protocollo@aslcn1.legalmailPA.it
Parco Fluviale del Po tratto torinese (*)		parcopocollina.to@pec.it
Parco Fluviale del Po tratto cuneese		pocn@pec.parcodelpocn.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Viabilità	c.a.: ing. Sandro Petruzzi c.a.: ing. Matteo Tizzani

Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Provincia di Cuneo	Ufficio Acque	protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Provincia di Cuneo	Ufficio VIA	
Provincia di Cuneo	Ufficio Lavori Pubblici - Viabilità	
Unione dei Comuni "Terre dai mille colori"	Alla c.a. del Presidente Alla c.a. dell'Ufficio Tecnico Alla c.a. del resp. dell'Albo Pretorio online	unione.terremillecolori@legalmail.it
Comune di Lombriasco (*)	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. del resp. dell'Albo Pretorio online	protocollo@pec.comune.lombriasco.to.it
Comune di Casalgrasso	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. del resp. dell'Albo Pretorio online	comune.casalgrasso.cn@legalmail.it
Studio Rosso Ingegneri Associati		info@sria.it
Idroenergia s.r.l.		idroenergiasrl@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 29 aprile 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Guglielmo Filippini)